

La forte manifestazione unitaria a piazza del Popolo

IN MIGLIAIA A FIANCO DEL VIETNAM



La grande folla di lavoratori, giovani, democratici che hanno gremito piazza del Popolo rivendicando la firma immediata degli accordi per la pace nel Vietnam

Appassionata e massiccia è stata la partecipazione di lavoratori, giovani e donne romane alla manifestazione che si è svolta ieri sera a piazza del Popolo per chiedere la fine della guerra del Vietnam e l'immediata firma, da parte degli Stati Uniti, degli accordi di pace concordati con Hanoi e il Fronte di liberazione. Delegazioni provenienti da ogni quartiere e zone della capitale sono confluite nella piazza, divenuta da diversi anni il punto di incontro dei democratici romani per manifestare contro l'aggressione imperialista ai popoli del sud est asiatico. Diverse anche le delegazioni provenienti da diversi quartieri della provincia fra le quali quella formata da un gruppo di giovani e di lavoratori di Fiano Romano. Numerosi gli sfilanti, i cartelli, le bandiere dei sindacati, delle organizzazioni del Partito, della FGCI, del PSI e di altri movimenti portate alla manifestazione.

Folla di visitatori alla mostra su Budapest

Prosegue con successo nel Mercato di Traiano (via IV Novembre) la mostra «Budapest, città storica città moderna». Particolarmente numerosi sono i visitatori più giovani ai quali è riservato anche il concorso «Vereali visite a Budapest?». Intanto sta per concludersi al Planetario la «Settimana del film ungherese» organizzata dall'«Unità» Film e dall'Istituto Luce; mentre al locale «La Fattoria» prosegue la «Settimana gastronomica ungherese».

Rieti: disertano le lezioni gli studenti dell'istituto agrario

Da tre giorni ormai gli oltre 100 alunni dell'Istituto professionale agrario reatino sono entrati in sciopero che proseguirà ad oltranza. Il motivo principale è la mancanza di una sede unitaria che unifichi, soprattutto didatticamente ed amministrativamente, l'intero istituto: la segreteria è da una parte, la prima e la seconda classe da un'altra parte, la terza e la quarta sperimentale in una località del tutto differente dalle prime due. Non solo, ma la terza sperimentale «ospita» ben 43 alunni. Vano si sono dimostrate fino ad oggi le promesse dell'amministrazione comunale di fornire, quale sede unitaria, le scuole di San Benedetto a Porta d'Arce.

In lotta i dipendenti degli istituti fisioterapici

Hanno scioperato per due giorni i dipendenti degli Istituti fisioterapici, dando vita a manifestazioni di protesta sotto il ministero della Sanità che ancora non interviene per dare soluzione al problema della pubblicizzazione dei due istituti. Il personale, infatti, unitamente alle organizzazioni sindacali di categoria, rivendica migliori condizioni di lavoro, e soprattutto la trasformazione dei due istituti in Ente ospedaliero. La regionalizzazione — si legge in un comunicato sindacale — rappresenta infatti l'unica garanzia per la risoluzione dei problemi del personale, per consentire la migliore attività assistenziale nei due istituti, e perché la ricerca sia veramente in funzione dei bisogni della cittadinanza.

PICCOLA CRONACA

Ringraziamento
I familiari del colonnello Duilio Prato scomparso domenica scorsa ringraziando i dirigenti della Cooperazione, il Partito, e tutti i compagni e amici che hanno preso parte al loro dolore.

Anagrafe
In occasione della commemorazione dei defunti l'accesso al pubblico negli uffici della IV Regione sarà consentito fino alle 11.

Luti
Il compagno Quirino Caprioli ha perduto il padre Cenozio che aveva 85 anni. Giungano al compagno Quirino e ai suoi familiari le condoglianze della sezione ATAC del PCI e dell'Unità.

Al compagno Armando Portone è morto il figlioletto Luca, di un anno. Alla famiglia Portone giungano le condoglianze della sezione Montesacro e della redazione dell'Unità.

È deceduta la compagna Giulia Saporetto, iscritta dal 1945, della sezione Maccò Statali. A tutti i familiari le fraterne condoglianze della sezione, della federazione e dell'Unità.

È morto il compagno Augusto Colazzi, difensore dell'Unità. Militante del nostro partito fin dalla Liberazione, il compagno Augusto Colazzi è stato ucciso con grande valore, funerali ai suoi volti ieri. Ai familiari le fraterne e sentite condoglianze dei compagni della Romana e dell'Unità.

Primo successo delle lotte dei lavoratori

Affidate alla Stefer la SARO e le autolinee del Frusinate

La decisione della giunta regionale è però ancora provvisoria - Rimandata la costituzione del consorzio unica soluzione al problema dei trasporti - Bloccati i pullman ex Zeppieri e Albicini - Verso lo sciopero generale all'aeroporto



I lavoratori della SARO durante una manifestazione per la pubblicizzazione dell'azienda

La giunta regionale ha deciso nella sua riunione di ieri mattina di affidare in via precaria alla Stefer la gestione dell'autolinea SARO che collega Roma a Fiumicino, quella Subiaco-Mandela gestita dall'INT e i servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino. In poche parole, la giunta ha deciso di affidare alla Stefer la gestione delle autolinee SARO, della Subiaco-Mandela e dei servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino. In poche parole, la giunta ha deciso di affidare alla Stefer la gestione delle autolinee SARO, della Subiaco-Mandela e dei servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino.

La giunta regionale ha deciso nella sua riunione di ieri mattina di affidare in via precaria alla Stefer la gestione dell'autolinea SARO che collega Roma a Fiumicino, quella Subiaco-Mandela gestita dall'INT e i servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino. In poche parole, la giunta ha deciso di affidare alla Stefer la gestione delle autolinee SARO, della Subiaco-Mandela e dei servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino.

La giunta regionale ha deciso nella sua riunione di ieri mattina di affidare in via precaria alla Stefer la gestione dell'autolinea SARO che collega Roma a Fiumicino, quella Subiaco-Mandela gestita dall'INT e i servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino. In poche parole, la giunta ha deciso di affidare alla Stefer la gestione delle autolinee SARO, della Subiaco-Mandela e dei servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino.

La giunta regionale ha deciso nella sua riunione di ieri mattina di affidare in via precaria alla Stefer la gestione dell'autolinea SARO che collega Roma a Fiumicino, quella Subiaco-Mandela gestita dall'INT e i servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino. In poche parole, la giunta ha deciso di affidare alla Stefer la gestione delle autolinee SARO, della Subiaco-Mandela e dei servizi di trasporto pubblico che operano nella valle del Comino.

Denuncia del gruppo consiliare del PCI a Rieti

Il Terminillo proprietà privata di un ristretto gruppo di affaristi

Convocata per venerdì un'assemblea pubblica - L'amministrazione comunale continua a tacere - Ferma iniziativa del Comune popolare di Cantalice

Dopo l'esposto del compagno Temperanza, sindaco di Cantalice, al procuratore della Repubblica per lo sventramento arbitrario della Valle degli Angeli, il gruppo consiliare del PCI di Rieti ha denunciato l'operazione di speculazione immobiliare che sta avvenendo nella valle del Comino. Il gruppo consiliare del PCI di Rieti ha denunciato l'operazione di speculazione immobiliare che sta avvenendo nella valle del Comino.

Dopo l'esposto del compagno Temperanza, sindaco di Cantalice, al procuratore della Repubblica per lo sventramento arbitrario della Valle degli Angeli, il gruppo consiliare del PCI di Rieti ha denunciato l'operazione di speculazione immobiliare che sta avvenendo nella valle del Comino. Il gruppo consiliare del PCI di Rieti ha denunciato l'operazione di speculazione immobiliare che sta avvenendo nella valle del Comino.

Dopo l'esposto del compagno Temperanza, sindaco di Cantalice, al procuratore della Repubblica per lo sventramento arbitrario della Valle degli Angeli, il gruppo consiliare del PCI di Rieti ha denunciato l'operazione di speculazione immobiliare che sta avvenendo nella valle del Comino. Il gruppo consiliare del PCI di Rieti ha denunciato l'operazione di speculazione immobiliare che sta avvenendo nella valle del Comino.

La mostra organizzata al circolo dell'Alzaia

Le lotte operaie viste dai pittori

L'iniziativa della Federazione provinciale dei metalmeccanici - Domani dibattito con gli artisti - Le opere rimarranno esposte fino al giorno 5

Il tema è quello del lavoro, e, più in generale, dell'uomo, di volta in volta «schiaffato» dai mostruosi macchinari, artefice di un mondo nuovo, accennato come potenziale vincitore in una dura lotta con terribili forze. Il titolo, «Gli artisti romani con la classe operaia per i contratti, le lotte sociali, l'unità sindacale». È la mostra che la Federazione dei sindacati metalmeccanici romani ha organizzato in occasione dei rinnovi contrattuali, e che dal 16 ottobre viene esposta all'Alzaia, in via della Minerva. «Vogliamo fare di questa mostra un fatto che testimoni della nostra capacità di aggregare forze le più diverse a partire dagli intellettuali, uomini di cultura e artisti, attorno ai contenuti della battaglia che intendiamo portare avanti nelle fabbriche del paese», si legge nell'introduzione - commento dei deputati. Ed il significato di questa iniziativa, (che ha visto l'adesione di numerosi pittori, soprattutto giovani ma già affermati) si deve ricercare senza dubbio nella precisa volontà dei lavoratori e delle forze sindacali, impegnati tutti in una dura battaglia per i contratti e per le riforme sociali, di «uscire» fuori della fabbrica, estendere i contenuti innovatori della lotta, per coinvolgere larghi strati d'opinione pubblica.

Naturalmente una mostra non ha necessariamente certi contenuti e non porta «da sola» a certi risultati: e di questo sono consapevoli sia i lavoratori che gli artisti che vi hanno partecipato. L'iniziativa rappresenta, però, un contributo in tal senso, un contributo per creare intorno alle lotte operaie una crescente mobilitazione popolare. E certamente non bisogna dimenticare quello che è l'obiettivo immediato, ma non per questo meno qualificante, della mostra: la raccolta di fondi (e in tal senso, si può dire, ha notevole successo) destinati alla battaglia dei metalmeccanici e alla costruzione della fabbrica per il Comune di Hanoi, secondo gli impegni assunti dalla categoria nei mesi scorsi.

Numerose sono state le presenze a questa mostra, e le sale dell'Alzaia, quelle della Voxon, della Tiburtina, e quelle delle fabbriche metalmeccaniche della provincia, e queste «visite», ancora sporadiche e casuali, potranno forse essere l'occasione concreta - come si auspica nell'introduzione che la Federazione FIM, FIGM e UILM fa nel catalogo - per una verifica delle condizioni attraverso le quali un rapporto organico tra classe operaia e mondo della cultura e dell'arte possono trovare un terreno di lavoro e di lotta comune.

VITA DI PARTITO

CONVOCATO PER LUNEDI' IL COMITATO FEDERALE

Sono convocati per lunedì 6 novembre il Comitato federale e la Commissione federale di controllo con il seguente ordine del giorno: «Sviluppo dell'iniziativa e del movimento di massa per abbattere il governo di centro destra». Introdurrà il compagno Mario Quattrucci, segretario della Federazione. Per preparare la riunione si svolgeranno nei prossimi giorni riunioni delle segreterie di Zona di Roma e Provincia, con il seguente calendario: Zona Nord, oggi, ore 9,30, a Trionfale; Zona Centro, domani, ore 20,30, a Celio Monti allargata ai segretari di sezione; Zona Sud, venerdì, ore 16,30, in Federazione; Zona Colliere-Palustrina, sabato, ore 16,30, in Federazione; Zona Ostia, sabato, ore 9, in Federazione, allargata ai segretari di sezione.

COMIZI — Grottaferrata, ore 11, comizio per la campagna elettorale (A. Caracciolo); Zona Roma Nord, ore 9,30, a Trionfale, riunione della segreteria di Zona allargata ai segretari di sezione; Villa Gordiani, ore 17,30, partito e FGCI, Festa tesseraismo e proiezione film «La pista nera».

ASSEMBLEA Monte Sacro

ore 10, Speranza; Zona Sud, ore 10, in Federazione gruppo lavoro fabbriche (Ferrari, Farina); provinciale del PCI, ore 19,30 (Bordin).

Seminario sulla scuola a Civitavecchia

Da oggi al 5 di novembre si terrà nella sezione «24 maggio» del PCI di Civitavecchia, un seminario sui problemi della scuola che avrà per tema: «L'impegno degli studenti e degli insegnanti comunisti per il rinnovo democratico della scuola». Ecco il programma dei lavori: riforma della scuola, obiettivi e scadenze di lotta; intervento del compagno Dario Costantini, segretario della FGC romana. Domani: discussione intellettuale e politica; intervento del compagno Lino Tamburino. Venerdì: le iniziative del PCI per la riforma della scuola; intervento del compagno Francesco Zappa. Sabato: scuola e potere locale; intervento del compagno Dario Costantini. Domenica: la scuola e la politica; intervento del compagno Dario Costantini. Lunedì: la scuola e la politica; intervento del compagno Dario Costantini.

Concluso a Frosinone il congresso del PSI

Si sono conclusi a Frosinone alla presenza di circa 200 delegati il lavoro del 3° Congresso provinciale del PSI. I lavori hanno messo in evidenza uno sforzo unitario che è venuto abbastanza distintamente da tutte le componenti con una richiesta, che è stata oggetto degli interventi della stragrande maggioranza dei delegati, sulla necessità di un rapporto di massa più continuo e una presenza più articolata in tutti i settori del mondo del lavoro. È mancato però un approfondimento dell'analisi delle forze politiche delle modifiche sociali avvenute nella provincia di Frosinone. I risultati delle votazioni per il nuovo comitato direttivo della Federazione hanno dato la maggioranza alla corrente demartiniana (44,2% e 16 membri) nel direttivo, il gruppo lombardiano ha ottenuto il 18,3% dei voti e 6 membri, seguono poi gli autonomisti e

il 14,5% e 4 membri, i bordoliani con 11,8% e 4 membri e mancini con 11,2% e 3 membri. Ai lavori congressuali era presente una delegazione del Partito comunista guidata dal compagno Ignazio Mazzoli segretario della Federazione, che nel saluto portato ai congressisti ha sottolineato l'importanza di una battaglia unitaria in provincia e nel paese per abbattere il governo Andreotti-Malagodi.

Il Presidente della Camera dei Deputati partecipa con dolore alla morte dell'onorevole

ROBERTO MARMUGI
Deputato al Parlamento per il XIV Collegio
avvenuta a San Giuliano il 29 ottobre 1972.